



NANNI MORETTI - CARO DIARIO

OKTOBER | OTTOBRE 2020

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE



Città di Bolzano Stadt Bozen

EUROPA CINEMAS
CREATIVE EUROPE - MEDIA SUB-PROGRAMME

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



ME 07 OTT
20.00
italiano

LIFE ANIMATED – VITA ANIMATA

USA 2017, 91 min., regia: Roger Ross Williams, documentario, animazione

Dal regista premio Oscar, Roger Ross Williams LIFE ANIMATED – VITA ANIMATA la storia di Owen, che all'età di tre anni ha iniziato a manifestare i sintomi di una grave forma di autismo. Chiuso in se stesso, incapace di elaborare le proprie emozioni, Owen trova proprio nei film Disney un tramite per fare breccia nella barriera che lo separa dal mondo.

LIFE ANIMATED – VITA ANIMATA è una storia universale che testimonia come le opere di fantasia non servano solo a fuggire dalla realtà, ma abbiano un potere segreto ben più importante: quello di aiutarci ad affrontarla.

Il film viene presentato dall' Associazione Ariadne per la salute psichica, bene di tutti in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale.



Associazione Ariadne
per la salute psichica bene di tutti



FEMALE VIEWS



ME 14 OTT
20.00
italiano

LETIZIA BATTAGLIA – SHOOTING THE MAFIA

IE/USA 2019, 94 min., regia: Kim Longinotto – documentario

Un ritratto personale e intimo su Letizia Battaglia, fotografa palermitana e fotoreporter per il quotidiano L'Ora. Una vita vissuta senza schemi: dalla fotografia di strada, per documentare i morti di mafia, all'impegno in politica, Letizia Battaglia è stata una figura fondamentale nella Palermo e nell'Italia tra gli anni Settanta e Novanta. Intrecciando interviste e testimonianze d'archivio, Kim Longinotto racconta la vita di un'artista passionale e coraggiosa, mostrando non solo un'esistenza straordinaria e anticonformista, ma anche uno spaccato di storia italiana. In cerca di una libertà che passa per il sogno di una Sicilia sciolta dalle catene della mafia. **Introduzione di Katharina Kolakowski (Foto Forum Bolzano)**



MI 21. OKT
20.30
deutsch

DER STEIN ZUM LEBEN

DE 2018, 79 Min., Regie: Katinka Zeuner - Dokumentarfilm

Der Film zeigt auf sehr außergewöhnliche Weise wie der Steinmetz Michael Spengler mit Angehörigen einen Grabstein erarbeitet und so die Trauerenden durch einen schwierigen Prozess begleitet, den des Abschiednehmens. Der Stein zum Leben ist jedoch auch ein Film, der den natürlichen Kreislauf des Lebens sehr lebensbejahend aufzeigt.

In Zusammenarbeit mit der Hospizbewegung der Caritas der Diözese Bozen-Brixen.



IlCinema Ritrovato

GIO 22 OTT
20.30
inglese con
sottotitoli in
italiano

THE ELEPHANT MAN

GB 1980, 124 min., regia: David Lynch, con: Anthony Hopkins, John Hurt, Anne Bancroft, John Gielgud

THE ELEPHANT MAN è il film che sancì la definitiva consacrazione di Lynch e del suo genio visionario, dopo l'esordio „cult“ di ERASER-HEAD. Un'opera ancora oggi sconvolgente, quella che racconta la storia vera del deforme protagonista John Merrick, dove la paura non è negli occhi dello spettatore ma del „mostro“, vittima dello sguardo (im)pietoso, sprezzante, morboso, crudele degli altri.

Un film epocale e irraggiungibile sulla diversità e sull'orrore di mostrarsi, una spietata riflessione sulle colpe del voyeurismo „spettacolare“ dove a spaventarci non è il *freak*, il *diverso*, ma il nostro stesso riflesso mentre lo guardiamo, fino alla faticosa domanda: *chi ha paura di chi?*



IlCinema Ritrovato

MA 27 OTT
20.30
ME 28 OTT
18.00
italiano

NANNI MORETTI - CARO DIARIO

IT 1993, 101 min., regia: Nanni Moretti, con: Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Antonio Neiwiller, Claudia Della Seta, Raffaella Lebboronni, Marco Paolini, Moni Ovadia

Diviso in tre capitoli autonomi e complementari (In vespa, Isole e Medici), CARO DIARIO rimane, a quasi trent'anni dalla sua prima uscita in sala, un sorprendente oggetto estraneo di un autore unico del nostro cinema. Per Nanni Moretti, "splendido quarantenne", è un punto di svolta: dopo la crisi ideologica di Palombella rossa, il "leone di Monteverde" abbandona il suo alter ego Michele Apicella e porta sullo schermo se stesso, senza filtri, dalle gite in vespa nella Roma agostana deserta fino alla sua, reale, malattia. Un'autobiografia profondamente collettiva, dove le ossessioni personali del regista – il passato, le case, il ballo, i (cattivi) critici... – si fondono con quelle di un paese intero, incapace di ricordare, di comunicare, di ascoltare, di capire. Divertentissimo, colmo di indimenticabili tormentoni morettiani, ma capace anche di momenti di autentica commozione (la lunga scena del pellegrinaggio verso il luogo dove morì Pasolini). Premio per la regia al festival di Cannes 1994.